
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cugliotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 29 GIU. 2014

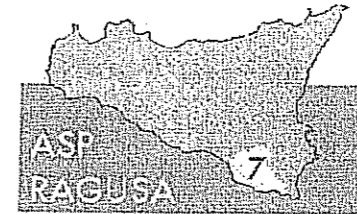
IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cugliotta

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 1354 del 25 GIU. 2014

DIREZIONE Amministrativa del Distretto Territoriale e Servizio Affari Generali.

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: revoca della delibera n. 2515 del 27.12.2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEL DISTRETTO TERRITORIALE
Responsabile Affari Generali
Avv. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEL DISTRETTO TERRITORIALE
Responsabile Affari Generali
Avv. GIOVANNI TOLOMEO

Il 25 GIU. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOPTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Marcello Cugliotta, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa del Territorio che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

PREMESSO che l'Azienda ha assunto la deliberazione n. 2515 del 27.12.2013 con la quale ha individuato le zone carenti per strutture accreditate di diagnostica di laboratorio, disponendo di proporre avviso pubblico relativo alla sussistenza di zone carenti nella branca suddetta ai fini del trasferimento delle strutture interessate, condizionando, tuttavia, la esecutività della deliberazione alla preventiva autorizzazione dell'Assessorato della Salute;

PRESO ATTO che con nota n. 22252 del 12.3.2014 l'Assessorato della Salute ha richiesto un maggiore dettaglio delle prestazioni sanitarie erogate e più specifica dislocazione delle strutture interessate, al fine di permettere a questa Azienda una più appropriata valutazione dell'offerta, attraverso l'analisi del volume delle prestazioni sanitarie erogate da ciascuna struttura sanitaria, pubblica e privata;

PRESO ATTO che con successiva nota n. 5853 del 17.3.2014 questa Azienda ha inviato all'Assessorato i dati relativi all'offerta sanitaria pro capite delle strutture pubbliche e private accreditate nonché la dislocazione dei punti prelievo, che risultano distribuiti su tutto il territorio e su tutti i comuni;

CONSIDERATO che, in tale nota, come rilevato dall'Assessorato, è stata rivalutata l'offerta, misurata piuttosto che in base al mero numero dei laboratori, in riferimento alle prestazioni effettuate complessivamente, sia dalle strutture pubbliche che da quelle private, e rapportandole alla popolazione residente nei comuni, analisi i cui risultati che hanno portato, sempre come rilevato dall'Assessorato, ad una differente valutazione delle carenze rispetto a quanto indicato nella deliberazione n. 2515/2013;

CONSIDERATO che, sebbene l'Assessorato della Salute, con nota prot. 42235 del 23.5.2014, concluda rimettendosi alla autonomia gestionale dell'Azienda, precisando che, al riguardo, non è prevista una specifica autorizzazione assessoriale, la difformità delle valutazioni delle presunte condizioni di carenza assistenziale impone la revisione delle determinazioni assunte con la deliberazione n. 2515/2013 e la rivalutazione e ponderazione dei dati esistenti;

RITENUTO che, avverso detta deliberazione il Centro Biologia Clinica e Laboratori Associati s.c.r.l., il Laboratorio Analisi Cannizzo Francesco s.r.l., il Centro Analisi Dott. Luigi Barone s.r.l. hanno proposto ricorso innanzi il TAR Catania, chiedendo l'annullamento dell'atto e riservandosi azione per il risarcimento dei danni, ricorso che potrebbe porre nel nulla eventuali determinazioni aziendali poste in essere in esecuzione di detta delibera, anche a distanza di tempo, ed esporre l'Ente ad azioni risarcitorie;

RITENUTO, pertanto, attese le contraddittorietà rilevate dall'Assessorato e la pendenza di ricorso al TAR avverso detta deliberazione, appare opportuno procedere alla revoca della delibera n. 2515/2013, riservandosi ogni successiva determinazione in merito;

SENTITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario, ciascuno per quanto di propria competenza

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- **REVOCARE** la delibera n. 2515/2013, riservandosi ogni successiva determinazione in merito;
- **DARE COMUNICAZIONE** dell'avvenuta revoca ai soggetti che hanno manifestato interesse, a vario titolo, al procedimento amministrativo connesso alla delibera citata ed esattamente ai legali rappresentanti delle seguenti strutture: Centro di Biologia Clinica e Laboratori Associati s.c.r.l., Centro Biologia Clinica e Laboratori Associati s.c.r.l., Laboratorio Analisi Cannizzo Francesco s.r.l., Centro Analisi Dott. Luigi Barone s.r.l., al Dott. Giorgio Padua quale punto d'accesso consorziato CBC, al legale rappresentante del L.A.B. di Battaglia Agata & C. s.a.s. e, per opportuna conoscenza, all'Assessorato della Salute, Dipartimento Pianificazione Strategica, Servizio 8.
- **DISPORRE** la immediata esecutività della presente deliberazione.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		